



Prot. 393

Cagliari, 9 luglio 2025

**Alla Presidente della Giunta regionale
All'Assessore regionale della Programmazione
All'Assessora regionale del Personale
All'Assessora regionale dell'Ambiente
All'Assessore regionale dei Lavori Pubblici
Alle/Ai Capigruppo del Consiglio regionale
e p.c. All'Amministratore unico dell'Enas
" " " Al Direttore generale dell'Enas
" " " All'Amministratore unico di Forestas
" " " Al Direttore generale di Forestas**

OGGETTO: Richiesta stanziamento per pagamento dell'indennità specifica di Protezione Civile ai dipendenti del Comparto Regione – Enti regionali e del Comparto Cfva -

Queste Segreterie rappresentano l'urgente necessità di provvedere a dare corretta copertura all'indennità specifica per l'attività di Protezione civile, istituita con l'articolo 13 del CCRL economico 2022-2024 entrato in vigore il 20 dicembre 2024, che si è finora potuta riconoscere ai soli dipendenti della stessa Direzione generale della Protezione civile e per sole 8 mensilità, a causa dell'insufficienza della somma stanziata per questa finalità dall'art. 7 comma 14 della LR n. 1/2023.

All'interno del Comparto Regione – Enti regionali viene infatti ordinariamente e continuativamente coinvolta nell'attuazione del Piano regionale per la Protezione civile buona parte del personale dell'Enas e dell'Agenzia Forestas, una parte del personale di alcune DD.GG. dell'Amministrazione regionale quali quelle dei Lavori Pubblici e del Distretto Idrografico, e in maniera saltuaria anche personale di altre strutture.

In particolare i dipendenti dell'Enas svolgono le attività di gestione delle dighe e traverse, dando attuazione ai Documenti di Protezione civile relativi ad ogni diga e garantiscono 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno:

- la disponibilità ad effettuare orari disagiati, anche parzialmente o completamente notturni, al verificarsi di eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 16 del D.Lgs. n. 1/2018;
- la flessibilità organizzativa in funzione della necessità di assicurare la sicurezza della diga;
- la disponibilità ad essere contattati oltre l'orario di lavoro in funzione delle esigenze di Protezione civile connesse con le dighe;
- la protrazione dell'orario di lavoro per esigenze straordinarie delle dighe.

Per quanto riguarda i dipendenti dell'Agencia Forestas, vengono impiegati a tempo pieno nelle attività della Campagna antincendi boschivi, mobilitati in occasione di tutte le altre emergenze che si verificano sul territorio durante l'anno, nonché assegnati ordinariamente al controllo ed al presidio dei punti critici.

Le scriventi considerano quindi inaccettabile che, nonostante la formale istituzione della specifica indennità di Protezione civile con il rinnovo economico per il triennio 2022-2024, una parte rilevante del personale del Comparto venga esclusa dalla fruizione per indisponibilità delle risorse necessarie, ferma restando la verifica sulla corrispondenza delle funzioni (svolte e da svolgere) con la norma contrattuale.

Occorre quindi provvedere con urgenza alla quantificazione del fabbisogno reale, coinvolgendo Enas, Forestas e le altre Direzioni generali interessate, e definire in tempi rapidi uno specifico stanziamento da assegnare, con destinazione vincolata, alla contrattazione collettiva del Comparto, per i passaggi successivi.

Si ritiene che la stima debba riguardare anche il riconoscimento, nei riguardi dei dipendenti che rientrano nella casistica dell'articolo 13 del CCRL 2022 – 2024, di una quota forfettaria per l'annualità 2024, ai sensi del comma 8 dello stesso articolo 13.

Per correttezza, pur trattandosi di una separata area di contrattazione all'interno del Comparto unico regionale, queste Segreterie ricordano che anche il personale del Corpo Forestale e di V.A. partecipa organicamente alle attività di Protezione civile, e va quindi considerato ai fini della quantificazione del fabbisogno di cui sopra.

Si resta in attesa di cortese e sollecito riscontro.

Cordiali saluti.

UIL-FPL



FESAL



CLARES

